

Regione Lazio

DIREZIONE LAV. PUBL., STAZ. UN. APP., RIS. IDR. E DIF. SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 12 maggio 2020, n. G05663

POR FESR Lazio 2014-2020 Aggiornamento dell'organico dedicato alla gestione nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera". Modifica dell'Atto di Organizzazione n. G15323 del 28/11/2018

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 Aggiornamento dell'organico dedicato alla gestione nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 5.1.1 *“Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”*. Modifica dell'Atto di Organizzazione n.G15323 del 28/11/2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*

VISTO l'Atto di Organizzazione G08580 del 06/07/2018 con cui si conferisce l'incarico di dirigente dell'Area *“Tutela del Territorio”* della Direzione Regionale Lavori Pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, all'arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTI i Regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”*, che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;

- di esecuzione n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, che, tra l'altro, stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;

- di esecuzione n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo

sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- di esecuzione n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- EURATOM del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012;

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924 del 12/2/2015 a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 205 del 6/5/2015 avente ad oggetto "Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha provveduto, conformemente a quanto previsto all'art. 125 del Reg (UE) 1303/2013, a definire nel documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" le funzioni, i processi, i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo e le procedure da applicarsi per l'attuazione del Programma, atti a garantire la conformità del sistema di gestione e controllo ai criteri di designazione ai sensi dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha individuato gli Organismi Intermedi ai sensi del paragrafo 6 dell'art. 123 del Reg (UE) 1303/2013, a seguito della verifica finalizzata alla conferma dell'adeguatezza delle dotazioni organiche e delle competenze professionali necessarie a svolgere le funzioni delegate, con proprie determinazioni n. G13437 del 4/11/2015 e n. G09008 del 5/8/2016;

VISTA la DGR n. 845 del 30/12/2016 relativa alla Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, notificata alla Commissione europea tramite SFC il 30/12/2016;

VISTA la D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 – "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico, con la quale si indicano esattamente la missione ed il programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 90.000.000 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la D.G.R. n. 659 del 13 novembre 2018 con la quale sono state apportate delle modifiche alla sopra richiamata scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all'Azione 5.1.1 approvata con D.G.R. n. 397/2015;

CONDIDERATO che la predetta deliberazione approva la Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 5.1.1, contenente tra l'altro la Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione dell'Azione 5.1.1;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02561 del 3/3/2017 - Individuazione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa

in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", come modificato ed integrato con i successivi Atti di organizzazione nn. G05337 del 21/4/2017, G08266 del 13/6/2017, G05219 del 20/04/2018 e G15323 del 28/11/2018;

ATTESA la necessità di aggiornare la composizione dell'organico dedicato alla gestione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020, alla luce delle modifiche intervenute successivamente nell'organico delle Aree interessate;

RITENUTO altresì di aggiornare la composizione dell'organico dedicato alla gestione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvata con D.G.R. 28 luglio 2015 n.397 e s.m.i., modificando l'Allegato B dell'Atto di Organizzazione n.G15323 del 28/11/2018 secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di aggiornare la composizione dell'organico dedicato alla gestione dell'Azione 5.1.1 del POR Fesr Lazio 2014-2020 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvata con D.G.R. 28 luglio 2015 n.397 e s.m.i., modificando l'Allegato B dell'Atto di Organizzazione n.G15323 del 28/11/2018 secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente atto di organizzazione;

3) di dare mandato al dirigente dell'Area Tutela del Territorio di trasmettere il presente atto di organizzazione all'Autorità di Gestione del POR Fesr Lazio 2014-2020 e agli altri soggetti responsabili individuati nell'Allegato.

Il presente atto di organizzazione sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul portale web regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giudiziaria o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nei modi previsti dalla legge.

Il Direttore regionale

Ing. Wanda D'Ercole

Allegato I

Composizione dell'organico dedicato alla gestione del POR FESR Lazio 2014-2020

**Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse
Idriche e Difesa del Suolo**

Attori	Funzioni/compiti	Altre risorse
<p style="text-align: center;">Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA)</p> <p style="text-align: center;">Maria Cristina Vecchi (Azione 5.1.1)</p>	<p>Direttamente o attraverso le altre strutture competenti indicate nelle MAPO, pone in essere le procedure di selezione, attuazione e rendicontazione relative al gruppo di operazione ad esso affidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definisce e sottopone al RS i bandi e la relativa modulistica e gli altri atti (Accordi, avvisi, circolari, etc.) per la selezione delle operazioni secondo quanto stabilito dai criteri di selezione approvati dal CdS; - si occupa del processo di selezione e valutazione delle operazioni secondo quanto previsto per le diverse tipologie di operazione (a regia e a titolarità; OOPP, forniture, beni e servizi; erogazione aiuti), previa verifica delle disposizioni di riferimento inclusa la verifica delle entrate nette generate dall'operazione; - per ciascuna tipologia di selezione delle operazioni (avviso pubblico, call, affidamento diretto, procedura negoziale, etc.) ne garantisce la pubblicazione al fine di raggiungere tutti i potenziali Beneficiari, assicura la conformità con le condizioni e gli obiettivi del PO e una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e degli obblighi dei Beneficiari; - garantisce che i valutatori, impegnati nella valutazione delle operazioni, abbiano la competenza e l'indipendenza necessarie; acquisisce in particolare autodichiarazioni relative all'assenza di conflitto di interesse; - prende atto degli esiti della valutazione delle commissioni di valutazione e predispone i provvedimenti formali per l'ammissione o l'esclusione delle operazioni da sottoporre all'approvazione del RS; - comunica ai candidati i risultati della valutazione per iscritto con le ragioni dell'accettazione o del rifiuto della domanda chiaramente enunciate inclusi i tempi per la procedura di ricorso; - informa i beneficiari sulle condizioni specifiche relative ai prodotti o ai servizi da fornire nel quadro dell'operazione, sul piano di finanziamento, sul termine per l'esecuzione nonché sui dati finanziari o di altro genere che vanno conservati e comunicati; - si accerta che i beneficiari mantengano un 	<p>Antonio Bianchini - <i>Responsabile del Procedimento;</i> - <i>coordina le attività di Gestione del POR FESR Azione 5.1.1.</i></p> <p>Giacomo Catalano Vittorio Coletta Alessio Mancini</p> <p><i>GESTIONE</i> - <i>Definizione procedura di selezione</i> - <i>Istruttoria formale</i> - <i>Istruttoria tecnica</i> - <i>Supporto ai lavori della Commissione/Comitato</i> - <i>Procedure per il perfezionamento della concessione del sostegno</i> - <i>Acquisizione della documentazione amministrativa/tecnica/contabile trasmessa dai beneficiari</i> - <i>Verifica della documentazione trasmessa e compilazione delle schede istruttorie</i> - <i>Sistema Informatico</i> - <i>Rapporti con Beneficiari</i></p>

- sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- acquisisce copia e valuta tutti gli atti connessi a verifiche, collaudi o controlli inerenti agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni;
 - assicura il flusso di informazioni inerenti ciascuna operazione o gruppo di operazioni al controllo di I livello e al Responsabile del coordinamento del controllo di I livello;
 - assicura un adeguato circuito dei flussi finanziari per l'esecuzione delle operazioni: in particolare si occupa della liquidazione della spesa a seguito di esito positivo delle verifiche amministrative dell'UC, nel rispetto dei tempi complessivi previsti dell'art. 132 del Reg. (UE) n.1303/2013 per l'erogazione del contributo al beneficiario;
 - attesta la spesa relativa a ciascuna operazione previa applicazione della check list, accertando che le spese dichiarate siano reali (ovvero, nel caso in cui vengano applicate le semplificazioni previste all'art. 68 par. 1 del Reg. (UE) n.1303/2013 sulla corretta applicazione del metodo di calcolo utilizzato), che i prodotti o i servizi siano forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali; - registra e segnala eventuali irregolarità, soppressioni e recuperi conformemente a quanto previsto dai Regolamenti;
 - valida i dati di gestione e monitoraggio delle operazioni, assicurando la tempestività e la regolarità del flusso dei dati al Sistema Informativo; - predispone e aggiorna la pista di controllo dell'Azione e assicura la compilazione del dossier specifico per ciascuna operazione;
 - elabora e trasmette al RS report periodici semestrali per informare l'AdG e il CdS sull'avanzamento delle Azioni di competenza; - fornisce all'AdG gli elementi necessari alla predisposizione di:
 - relazioni annuali e finali di attuazione,
 - previsioni di spesa, documentazione per il CdS, il Partenariato, per la Cabina di Regia o informazioni richieste dalla Commissione e/o da altri organismi titolati;
 - partecipa alle attività di valutazione del PO.